La Prima di WineNews.it

Enoconsult WINERIES PROJECTS

vinitaly
The World We Love.
Verona
6-9 Aprile 2014

n. 1125 - ore 17:00 - Venerdì 24 Maggio 2013 - Tiratura: 30239 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

La Ferrari brinda Clicquot

Si dice spesso che grandi griffe del made in Italy di settori diversi debbano fare sinergia. Ma mentre se ne discute, due grandi marchi stringono un'alleanza italo-francese per affermarsi ancora di più a livello mondiale: la Ferrari, icona delle auto di lusso e delle gare automobilistiche, e Veuve Clicquot, griffe dello Champagne fondata nel 1772 da Madame Clicquot-Ponsardin, una donna pioniera in un mondo maschile, si uniscono nell'"Art de Vivre". E così le bollicine francesi bagneranno raduni d'auto e gare del "Cavallino". A partire, da questo week-end, dal Gran Premio di Montecarlo, nel Principato di Monaco, ideale trait d'union geografico tra Italia e Francia ...

SMS

Sempre più export. Ma ...

Meno Italia, per l'Italia del vino, e sempre più "estero", con l'export che cresce e fa crescere i bilanci della cantine del Belpaese. Una tendenza consolidata, che si conferma anche nei primi 5 mesi del 2013, da un'indagine di WineNews, tra 25 delle realtà enologiche più importanti d'Italia per storia, immagine e per volume d'affari (complessivamente 1,5 miliardi di euro, il 15% del fatturato complessivo del vino italiano). Per il 2013, l'80% delle cantine mette a bilancio una crescita delle vendite oltre confine, mediamente del 19%. Numeri che fanno da contraltare ai dati più critici che arrivano dall'Italia, dove solo il 23% delle aziende ha visto una crescita degli affari, nell'ordine del 9%, mentre il 66% delle cantine registra cali. Ma per quanto ancora l'export potrà compensare l'Italia?

Cronaca

Asia-Francia, again

Nuovi capitali asiatici approdano tra i vigneti di Francia: Andrew e Melody Kuk, una coppia di 30enni di Hong Kong che lavorano nel mondo della finanza, hanno comprato per 8 milioni di euro, secondo "Decanter", Chateau La Commanderie, una delle cantine storiche di Pomerol, a Bordeaux. E, intanto, in Cina, la cantina Chateau Hansen (con winemaker francese, Paumard), lancia sul mercato "domestico" un vino riservato al mercato di lusso, il "Red Camel", da 500 euro a bottiglia ...

Primo Piano

Vino & tracciabilità: oggi la scienza può dire che ...

Conoscere, con l'analisi scientifica, quali vitigni siano utilizzati in un vino, è teoricamente possibile, ma metodi infallibili, ad oggi, dalla più collaudata analisi del profilo antocianico a quella più "giovane" del Dna, non ce ne sono. È, in sintesi, il messaggio del convegno "Tracciabilità del Sangiovese a Montalcino: ricerche e sperimentazioni per l'identificazione dell'origine", con esperti riuniti dal Consorzio del Brunello di Montalcino, che, per primo, ha portato avanti, con l'Istituto di San Michele all'Adige, il top nella ricerca, uno sforzo anticipatore per rispondere anche ad una richiesta chiara di autenticità e tracciabilità del vino. "L'analisi del profilo antocianico delle uve è ormai un metodo consolidato - ha spiegato Fulvio Mattivi, ricercatore dell'Istituto di San Michele all'Adige - soprattutto per vini giovani, ma é ancora un work in progress, una certezza nella comparazione di campioni da blend non ci sarà mai". Il Dna? Per Rita Vignani (Serge Genomics), metodi come l'amplificazione degli acidi nucleici (metodo Pcr), già utilizzato anche per indagini su fatti di sangue ed efficace anche in casi in cui il Dna sia molto compromesso, "è possibile applicarlo anche al vino. Ma se nei vini monovarietali abbiamo ottenuto risultati significativi, sui blend è praticamente impossibile scendere sotto il 10% di utilizzo di un'altra varietà". Per Stella Grando (San Michele), però, "il Dna è una molecola molto difficilmente da recuperare nel vino, e i risultati scientifici del test del Dna sul vino non sono riproducibili e non si prestano a determinazioni quantitative". Maggiore certezza di risultato, ma più sull'origine territoriale del vino, che sul vitigno utilizzato, è l'analisi dei rapporti tra isotopi di bioelementi (idrogeno, carbonio, ossigeno) che viene utilizzata ormai da vent'anni per verificare l'autenticità del vino e l'origine dichiarata in etichetta. "La banca dati - spiega Federica Camin (San Michele all'Adige) - permette di avere annualmente i dati isotopici di riferimento di campioni autentici, e su questa base di definire i limiti legali dei dati isotopici per i prodotti di ciascun Paese e ciascuna sottozona. E nel caso di un numero significativo di campioni, di ciascuna denominazione".

Focus

"Cantine Aperte" è alle porte

Dalle degustazioni ai minicorsi, dal carpooling sostenibile ai wine-bus, dall'arte fino al benessere, ecco "Cantine Aperte" 2013, il 26 maggio in tutta Italia (www.movimentoturismovino.it). Arte & vino s'incontrano a Cantine Florio in Sicilia, tra gioielli, monili, tessuti e "coppole" d'autore, e alla Tenuta Castelbuono in Umbria, al "Carapace" di Arnaldo Pomodoro, e a Villa Sandi, in Veneto, tra Prosecco e quadri d'autore, e dove apre le porte anche la griffe Mionetto. Vino & cultura a Montalcino, con il Museo del Brunello alla Fattoria dei Barbi, e quello del Vetro a Castello Banfi, e con le degustazioni in vigna e nella cantina in bioarchitettura di San Polo (Allegrini). Vino e sapori del territorio in Sicilia, con Planeta, alla Cantina Buonivini di Noto. Ma se "Cantine Aperte" è un evento nazionale, c'è una Regione in particolare sotto i riflettori. È la Puglia, che per la celebre rivista Usa "Wine Enthusiast" è l'unica italiana tra le migliori destinazioni mondiali del vino del 2013. E tra le tantissime idee per visitare Salento, Dunia, Murge e altri (www.mtvpuglia.it) anche la proclamazione dei vincitori del concorso "Puglia Top Wine Destination", promosso dalla Regione con la rivista Usa.

MIONETTO mionetto.com

Fattoria del Cerro · Le Tenute di Sagrilocola · La Poderina · Colpetrone · Arbiola

Wine & Food

Da "The Blues Brothers" ai "Ghostbusters", alla vodka ...

Canadese, attore in film cult come "The Blues Brothers" e "Ghostbusters", regista e musicista, Dan Aykroyd (intervistato per WineNews dalla sommelier Adua Villa, alla quale ha confessato la passione per i vini italiani) ora è produttore di vodka, con la "Crystal Head", scelta anche dai Rolling Stones per i 50 anni del gruppo, ora anche in Italia (con Distilleria Francoli). "Puro spirito, legato al mistero dei 13 antichissimi teschi di cristallo - racconta l'attore - trovati nel mondo e che per Navajo, Maya e Atzechi offrono potere spirituale e illuminazione a chi ne è in possesso". Da collezione, sui 6.000 pezzi ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In un "melting pot" di eventi ad hoc alla scoperta dell'Italia enoica, il 26 maggio torna "Cantine Aperte", evento principe dell'enoturismo, settore portante dell'economia italiana, tra i pochi capaci di crescere anche in periodi di crisi. Ne abbiamo parlato con il presidente del Movimento Turismo del vino, Daniela Mastroberardino.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES